



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**CON POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 2018 - 3</b> <b>Data 31-07-2018</b>	<b>OGGETTO:</b> RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3372/2018 COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI NAPOLI - TRIBUNALE CIVILE SENTENZA DE CHIARA FEDERICO C AVV. BRUNO SIMEONE R.G. 3307/13.
--	---

L'anno **duemiladiciotto** , il giorno **trentuno** del mese di **Luglio** , alle ore **16:20** nella Sala delle adunanze della sede comunale, Il Commissario Straordinario **dott. PALMIERI LUIGI** nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 20/07/2018 con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Avvalendosi dei poteri spettanti per legge adotta il provvedimento che segue:

*Comune di Carinaro*  
*(Prov. Ce)*

**Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio. Sentenza n. 3372/2018 Commissione Tributaria Regionale di Napoli - Tribunale Civile sentenza De Chiara Federico co Adv. Bruno Simeone R.G. 3307/13.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Visti** gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

**«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

**«Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.**

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utili ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.»;

**Visto** l'art. 41 comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che testualmente recita:

**«Art. 41 (Finanza degli enti territoriali)**

.... omissis ....

4. Per il finanziamento di spese di parte corrente, il comma 3 dell'articolo 194 del citato testo unico di cui al decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, si applica limitatamente alla copertura dei debiti fuori bilancio maturati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.»;

**Preso atto** del precetto notificato a questo ente in data 3.7.2018 prot. 5425 con il quale l'Avv. Simeone in virtù di ordinanza del Tribunale di S. Maria C.V. (Ce) depositata in data 24.10.15 chiede il pagamento delle somme pari a € 952,23;

**delle** scheda dell'ing. Davide Ferriello, responsabile dell'U.T.C., sulle cause e circostanze che hanno determinato l'insorgenza del debito fuori bilancio;

**Preso atto** della notifica della sentenza n. 3372/27/18 della Commissione Tributaria Regionale di Napoli che condanna alle spese di giudizio in modo solidale l'Agenzia delle Entrate, la Regione Campania e il Comune di Carinaro alla somma complessiva di € 1.200,00 oltre accessori come per legge;

della nota dell'avv. Lucio Seconino con la quale si chiede il pagamento delle somme spettanti e attribuite in sentenza;

che la quota a carico del Comune di Carinaro corrisponde ad € 583,65, pari ad 1/3 del totale richiesto omnicomprensiva degli oneri accessori e che la somma è da riconoscere quale debito fuori bilancio per l'importo ivi innanzi indicato;

**che** ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettere b) e c), la competenza in materia è del Consiglio Comunale;

**Vista** la relazione del competente Ufficio Tecnico sulle cause e circostanze che hanno determinato l'insorgere della debitoria classificabile ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a);

**Visto** che i debiti fuori bilancio, come sopra rilevati, rientrano, tutti, nelle fattispecie della norma soprariportata;

**Visto** il riferimento dell'ufficio di ragioneria che oltre ad apporre il visto di copertura finanziaria attesta che la presente spesa sarà finanziata con la spesa corrente del Bilancio 2018 al cap. 590, già previsto di idonea copertura finanziaria in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2018;

**Visto** che sulla proposta della presente deliberazione il revisore dei conti ha espresso parere favorevole in data 24.07.2018 prot. 6121;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**DELIBERA**

- 1) Di prendere atto che, con riferimento a quanto innanzi emarginato e alla documentazione allegata di riconoscere quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), nella misura complessiva pari a **€ 1.536,00 a favore dell'Avv. Lucio Seconnino per una somma pari a € 583,65 e a favore dell'Avv. Bruno Simeone per € 952,23 come da atto di precetto prot. 5425 del 03/7/2018;**
- 2) di riconoscere, conseguentemente, la legittimità di tutti i debiti fuori bilancio come identificati al precedente punto 1) e di approvare lo schema di convenzione così come proposto e concordato tra le parti;
- 3) di autorizzare l'ufficio ragioneria del Comune di Carinaro al pagamento delle somme ivi riconosciute e ai creditori indicati previa presentazione della relativa fatture;
- 4) di provvedere entro 5 gg. dall'approvazione del presente atto, alla trasmissione degli atti alla Procura della Corte dei Conti ai sensi ed effetti dell'art. 23 della Legge 289/2002;

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N°  
267**

**Oggetto: Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio. Sentenza n. 3372/2018 Commissione Tributaria Regionale di Napoli - Tribunale Civile sentenza De Chiara Federico co Avv. Bruno Simeone R.G. 3307/13.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<b>X</b>	<b>Parere favorevole</b>
	<b>Parere sfavorevole</b>
	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, li 24.07.2018	
	Il Responsabile del Servizio

Ing. Davide  
Ferriello

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, li 25.07.2018	Il Responsabile del Servizio
	Dr. Salvatore Fattore

**Comune di Carinaro**

**Provincia di Caserta**  
**SERVIZIO : Area Tecnica**  
**Ufficio : UFFICIO TECNICO**

**PROPOSTA N. 291 DEL 24-07-2018**

**DELIBERA DI COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 3 DEL 31-07-2018**

**Oggetto:RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3372/2018 COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI NAPOLI - TRIBUNALE CIVILE SENTENZA DE CHIARA FEDERICO C AVV. BRUNO SIMEONE R.G. 3307/13.**

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Luigi Palmieri

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Erika Lig

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.